



Camera di Commercio
Cuneo

COMUNICATO STAMPA

IL CLIENTE INTERNAUTA UTILIZZA L'E-COMMERCE

Il termine **e-commerce** significa **"commercio elettronico"**, cioè **vendita e acquisto effettuati sul web**. Il fenomeno è relativamente recente e sta registrando uno sviluppo tanto significativo da motivare l'interessamento della rete camerale, promotrice, attraverso lo sportello Europa, il consorzio Alps della rete Enterprise Europe Network e il Centro estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, di un seminario itinerante sul tema. L'incontro, in tutte le province piemontesi, ha fatto il suo esordio mercoledì 25 settembre, a Cuneo, nel salone d'onore dell'ente camerale.

"L'obiettivo - ha sottolineato il presidente Ferruccio Dardanello - è aiutare le imprese nel corretto e proficuo utilizzo del web, incrementando le vendite, ampliando il mercato, aumentando la propria notorietà e riducendo i costi".

Motivazioni interessanti, dunque, tali da giustificare approfondimenti e rimuovere le resistenze.

Nel corso dei loro interventi, i relatori Barbara Monacelli, Marina Motta e Stefano Garelli, tutti docenti del CEIP, si sono soffermati sulle tematiche relative al ruolo del marketing on line, ai suoi aspetti legali e fiscali. L'adozione delle nuove tecnologie di vendita comportano, infatti, una preparazione adeguata per operare proficuamente in Italia o all'estero, in Paesi Ue ed extra Ue. **Occorre una analisi preventiva delle scelte da compiere, con la definizione dei percorsi e la verifica degli obiettivi**. Indispensabile la definizione del ruolo che dovrà avere il sito di e-commerce, la caratterizzazione dei clienti, l'area cui si guarda, l'analisi della possibile concorrenza.

"Il successo - hanno precisato gli esperti - non è affatto scontato, anche se le possibilità di ottenere buoni risultati sono tali da invogliare all'adozione dei nuovi sistemi di vendita".

Secondo i dati resi noti dal Politecnico di Milano, le previsioni 2013 parlano di un fatturato e-commerce stimato in 11.242 miliardi di euro, con **un incremento del 17% rispetto all'anno precedente**.

Gli italiani attivi on line sono 13,6 milioni: un numero molto elevato, con caratteristiche ben definite sia a livello generazionale che culturale.

Le difficoltà emerse sono due: i venditori mostrano diffidenza nei confronti dei sistemi di pagamento; gli acquirenti temono di non ricevere l'oggetto, saldato in anticipo.

A queste e altre perplessità espresse nel corso del dibattito, che ha concluso i lavori del seminario, ha cercato di rispondere una pubblicazione distribuita ai presenti: **una guida, intitolata "Imprese ed e-commerce: marketing, aspetti legali e fiscali"** che fa parte della collana "Unione Europea. Istruzioni per l'uso", pubblicata da Unioncamere Piemonte.